

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

12 maggio 2024 numero 1.333

ASCENDE IL SIGNORE!

Vi è una interdipendenza dinamica oggi tra tempo ed eternità, tra cielo e terra i cui confini sconfinano e le cui identità si mescolano. Il potere dei demoni viene annullato, il limite della lingua viene superato, il veleno mor- 7 Ascensione del Signore tale non reca danno e la fragilità della malattia trova la sua guarigione. Ogni limite viene annichilito, la resurrezione del Signore ha consegnato ai discepoli una modalità nuova e alternativa a quella del mondo, dando all'azione dello Spirito la forza di ricordare le parole di salvezza del Vangelo che chiede l'amore per il nemico, guarendo così dall'atavico male dell'egoismo e dell'autoreferenzialità. Il tempo che viviamo, nell'attesa del Cristo che verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo (Atti, 1, 11) diventa allora un frattempo, un tempo sospeso di attesa contrassegnato dall'essenzialità e dall'annuncio della legge nuova dell'amore incarnato. Ed è qui che casca l'asino: la necessità dell'incarnazione dell'amore! Possiamo perderci infatti nei meandri di un sistema filosofico e teologico che continua a presentare un dio senza terra e senza corpo, un dio di tutti e di nessuno che non prende mai posizione per non scalfire il politicamente corretto. L'invito finale che Gesù rivolge ai suoi discepoli di andare in tutto il mondo annunciando il Vangelo ad ogni creatura ha delle conseguenze pratiche: uscire dai propri testisti, superare ogni confine imposto dall'uomo per annunciare una parola di liberazione e di vita fidandosi del Signore che manda. Sappiamo bene quanto sia difficile declinare storicamente questo invito del Signore. In moltissime parti del mondo i cristiani continuano ad essere torturati e uccisi e motivo della loro fede e in molti Paesi, come in Russia o in Corea del Nord o in Cina, non è possibile neanche chiamare le cose con il proprio nome (per esempio in Russia non si deve parlare di guerra con l'Ucraina ma di operazione militare speciale, questo impone il sistema mistificando con le parole la stessa realtà), ed ecco che da queste macerie ancora in corso, dal grido di questi morti innocenti e dall'orda violenta dell'odio giustificato anche a livello religioso o a motivo dei valori occidentali minacciati dalla cultura fluida contemporanea. A partire da tutto questo si prepara una nuova primavera, un nuovo virgulto che nascerà dal tronco reciso dell'albero ormai privo di rami e di foglie che è il cristianesimo europeo. Nascerà una nuova primavera e una nuova modalità dell'essere discepoli del Signore a partire dall'universale vincolo di comunione tra gli uomini così come diceva sessant'anni fa il Concilio Vaticano II. La fraternità e l'amicizia ci permetteranno di raggiungere i confini della terra, travalicando ogni divisione, e saranno il punto di partenza per un annuncio cristiano che abbia il crisma della profezia dell'amore fraterno e l'incidenza storica di una fede incarnata. Il passato, tutto ciò che si è sempre fatto, è invariabilmente un porto sicuro se non altro perché se n'è già fatta esperienza e la paura del futuro incerto ci potrebbe far fare marcia indietro. Questa è una tentazione fortissima che possiamo vivere. Potrebbe capitarci di guardare il cielo alienandoci e vivendo in un mondo parallelo, tra discussioni intellettualmente alte e questioni inerenti l'ortodossia dell'annuncio e tutto questo mentre il gregge è disperso; potrebbe capitarci di custodire gelosamente l'unica pecora che ci è rimasta nell'ovile non andando a cercare le novantanove disperse. Che il cielo sia il nostro orizzonte sconfinato e il futuro la nostra palestra di fede, non chiudiamoci nel nostro stesso abbraccio pauroso, annulleremo le domande inebrianti dell'oggi e non feconderemo di amore la terra. Alziamoci da risorti e con le forze e le fragilità al sole fidiamoci ancora delle parole del Signore che ci chiede di: "andare in tutto il mondo annunciando il Vangelo ad ogni creatura" (Mc 16,15).

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Dal Vangelo di Marco



In quel tempo, Gesù apparve agli Undici e disse loro:

«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se beranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.



PRENDI E MANGIA

Sabato 11 maggio alle ore 21.15, presso la Chiesa di S. Maria del Porto, avrà luogo un nuovo incontro del ciclo "Prendi e mangia" con la partecipazione di Marco Bosio, oblatto benedettino, che dialogherà con Antonia Tronti, sul tema: **"Cristo e la spiritualità dell'India"**.

MAGGIO: IL MESE DI MARIA

Il mese di maggio è il periodo dell'anno che più di ogni altro si sente più forte il bisogno di pregare alla Vergine, che si avverte con particolare urgenza nel tempo che stiamo vivendo. Un'occasione per riscoprire la bellezza di pregare il Rosario. Lo faremo **dal 13 al 17 maggio alle ore 21** nel quartiere Parioli presso il parco Sandro Pertini (via Siena). Inoltre ogni sera alle 17.30 anche in chiesa preghiamo come sempre con il Rosario. E grazie agli amici che hanno così bene organizzato la settimana passata nel quartiere di Shanghai.

ROSSINI STABAT MATER

Giovedì 16 maggio 2024 ore 21.00 in chiesa si terrà il concerto "Rossini Stabat Mater" del Coro Sant'Ermete di Gabicce Mare. Ingresso libero. Grazie alle famiglie Broccoli Severino e Perlini Costanzo sponsor dell'evento.

FESTA DI SANTA RITA

Domenica 19 maggio in collaborazione con la Pro Loco, anche quest'anno vivremo la festa di S. Rita da Cascia. Alle ore **11.15 la S. Messa** e subito dopo, distribuzione delle **rose benedette** (che saranno presenti anche alle altre Messe!) e poi **benedizione dei trattori** e di altri mezzi agricoli. Seguirà il **pranzo comunitario** presso "Il Poggio" (euro 35) adesioni **entro il 12 maggio** in parrocchia o a Enrico 328/2320905 o a Eugenia 391/1027558).

FESTA DEL CATECHISMO

Sabato 18 maggio alle ore 16.00 tutti i bambini e ragazzi del catechismo sono invitati alla festa di conclusione del cammino catechistico. Vivremo insieme la S. Messa e poi ci saranno giochi per tutti, magie e merenda.

VEGLIA DI PENTECOSTE

Sabato 18 maggio alle ore 21 presso il Santuario della Madonna delle Grazie si celebra la Veglia di Pentecoste, cioè la Messa solenne, presieduta da Mons. Arcivescovo nella vigilia della solennità che chiude il tempo pasquale.

GRUPPO FAMIGLIE

Domenica 19 maggio alle ore 16 il gruppo famiglie andrà a Ginstreto dalle Maestre Pie dell'Addolorata per un incontro e una riflessione tenuta da suor Pia. Tutti sono benvenuti.

FESTA DEL CATECHISMO

Sabato 18 maggio alle ore 16.00 tutti i bambini e ragazzi del catechismo sono invitati alla festa di conclusione del cammino catechistico. Vivremo insieme la S. Messa e poi ci saranno giochi per tutti, magie e merenda.

CAMBIO ORARIO MESSA

DA SABATO 1 GIUGNO cambierà l'orario della S. Messa serale dalle 18.00 passerà **alle 19.00** tutti i giorni. Il S. Rosario vien quindi spostato alle 18.30.

SS. MESSE DELLA SETTIMANA - maggio**ASCENSIONE DEL SIGNORE****Sabato 11 maggio**

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Anna Magi -

Arnaldo Valeri - Giuseppe Salvi - Guido e Ida Paolucci

Domenica 12 maggio

Ore 8.30

Ore 10.00 Maria e Solindo - Ezio e Augusta Marinoni

Ore 11.15 Messa per il popolo - Annita, Lucrezia e Ugo - Battesimo di Jackson Francucci e Nicola Forni

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Lino, Maria e Giusi

Lunedì 13 maggio -**B.V. Maria di Fatima**

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Anna Palazzi - Franco Buscaglia

Martedì 14 maggio -**S. MATTIA APOSTOLO**

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Bruna Buscaglia

Mercoledì 15 maggio

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00

Giovedì 16 maggio

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Marco Marangoni - Giuliano e Rosalba Paci - Otello, Cesira e Renato

Venerdì 17 maggio

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00

PENTECOSTE**Sabato 18 maggio**

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Lucia e Giuliano - Pasquale e Irma Berardi

Domenica 19 maggio

Ore 8.30 Def. fam. D'Angeli

Ore 10.00

Ore 11.15 Messa per il popolo

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00

PREGHIERA IN FAMIGLIA

Riuniti attorno alla mensa, prima di mangiare, possiamo pregare così:

"Signore Gesù, tu ci hai dato il tuo comandamento nuovo: quello di amarci gli uni gli altri come ci hai amato tu. Non è facile Signore!

Però se ci doni la tua grazia, il tuo Spirito e con la forza della tua parola, possiamo provarci e riuscire a creare legami tra noi sempre più belli, fraterni e ricchi di umanità e amore.

Le guerre, intorno a noi, ci mostrano cosa succede quando non si percorre la strada dell'amore.

Aiutaci a crescere ogni giorno in quell'amore che non solo ci hai insegnato, ma hai vissuto e ci hai mostrato con la tua vita e la tua morte. Amen.